

<p></p> <p> </p> <p class="MsoNormal" style="text-align: justify;"></p> <p style="text-align: center;"></p> <p class="MsoNormal" style="text-align: justify;"><span style="font-family: &quot;Arial&quot;,&quot;sans-serif&quot;;" lang="IT">In tantissimi si sono accorti che a settembre in Piazza Rossa non si <em>svolta</em> la manifestazione FESTORIA - PER NON DIMENTICARE, la festa nata spontaneamente 20 anni fa <em>da</em> un gruppo di giovani ai quali una decina d<em>anni</em> dopo <em>subentrato</em> il Circolo Culturale I Briganti al fine di creare, una volta all<em>anno</em>, un luogo riconosciuto e condiviso, in cui le diverse realt<em> associative</em> e i singoli rendessero visibili <em>su</em> una piazza <em>le</em> espressioni culturali che negli ultimi due decenni hanno mosso il territorio locale e che durante l<em>anno</em> rimanevano chiuse tra quattro mura.</span></p> <p class="MsoNormal" style="text-align: justify;"><span style="font-family: &quot;Arial&quot;,&quot;sans-serif&quot;;" lang="IT">L<em>anno</em> scorso abbiamo comunicato che non sussistevano pi<em> le</em> condizioni per organizzare FESTORIA <em>con</em> serenit<em> anche</em> a causa delle normative fiscali. Questa decisione <em>la</em> triste conseguenza di quanto accaduto durante l<em>edizione</em> 2010, quando durante i quattro giorni della festa sono stati fatti accertamenti impensabili in questa Italia che pullula di evasori fiscali. In poche parole la Guardia di Finanza ci ha trattato come imprenditori che fanno del commercio l<em>abituale</em> ragione della loro attivit<em> trascurando</em> ogni nostra obiezione, non solo di non aver mai tratto alcun reddito, ma di aver solo lavorato e sostenuto di persona i costi, solo in parte ridotti grazie al contributo del Comune. Di fatto, il Circolo I Briganti <em>sempre</em> stato un<em> associazione</em> culturale cui il Direttivo dedicava volontariamente del tempo libero da impegni professionali e di lavoro e i cui strumenti tecnici, le risorse finanziarie e l<em>apparato</em> organizzativo erano talmente minimi da non permettere l<em>impianto</em> di un sistema contabile e di controllo simile a quello del mondo commerciale, fosse anche solo quello di riferimento delle piccole imprese.</span></p> <p class="MsoNormal" style="text-align: justify;"><span style="font-family: &quot;Arial&quot;,&quot;sans-serif&quot;;" lang="IT">Un conto era pertanto ragionare su quale potesse essere il miglior modo di gestire la documentazione amministrativa della festa, altro <em>stato</em> ascrivere, come ha fatto la Guardia di Finanza, a <em>irregolarit</em> formale e sostanziale dell<em>impianto</em> contabile amministrativo <em>una</em> serie di comportamenti assolutamente comuni e consueti nel mondo del non profit. I militari hanno ipotizzato erroneamente che <em>le</em> modalit<em> con</em> cui I Briganti hanno reperito fondi per sostenere la propria attivit<em> fossero</em> da considerare a tutti gli effetti di natura commerciale</em>, sostituendo cos<em> il</em> Circolo dalla qualifica tributaria di <em>Ente non commerciale</em>, rafforzando questa tesi con una serie di osservazioni sulla presunta infedelt<em> e</em> incoerenza dell<em>impianto</em> formale e sostanziale della contabilit<em> per</em> giungere a una ricostruzione in via presuntiva dei corrispettivi e del reddito del tutto fantasiosa e irrealistica.</span></p> <p class="MsoNormal" style="text-align: justify;"><span style="font-family: &quot;Arial&quot;,&quot;sans-serif&quot;;" lang="IT">Se l<em>attivit</em> compiuta nei giorni di FESTORIA era del tutto non paragonabile a quella di una qualsiasi attivit<em> commerciale</em>, non abbiamo invece mai sottovalutato per la tipologia dell<em>evento</em> (musica dal vivo e ristoro su area pubblica)<a name="\_GoBack"></a> la necessit<em> di</em> dotarci di una serie di permessi, autorizzazioni e nulla osta (anche nell<em>ambito</em> della sicurezza e dell<em>igiene</em>) imprescindibili per la natura stessa dell<em>evento</em>, e l<em>abbiamo</em> sempre fatto raggiungendo livelli qualitativi perfino superiori allo standard necessario. Assimilare quindi lo strenuo impegno profuso da pochi volontari al concetto di <em>organizzazione</em> complessa <em>e</em> <em>e</em></span></p>

style="mso-bidi-font-style: normal;"]>attività imprenditoriale di programmazione per un unico  
 affare</em>◆◆ apparsa una qualificazione fuor di luogo perch◆ ha ricondotto i pochi giorni  
 all◆ anno di FESTORIA a parametri con i quali di solito si attribuisce ◆<em  
 style="mso-bidi-font-style: normal;"]>stabilità e continuità</em>◆ all◆ attività◆ di imprese  
 commerciali veramente remunerative. Sembra incredibile ma, per fare un esempio, il nostro  
 banco dei panini e della birra ◆ stato paragonato ai ◆<em style="mso-bidi-font-style:  
 normal;"]>chioschi presenti sui lungomare nei periodi estivi</em>◆.</span></p> <p  
 class="MsoNormal" style="text-align: justify;"]><span style="font-family:  
 &quot;Arial&quot;;&quot;sans-serif&quot;;" lang="IT">E allora ecco l◆ accusa di evasione fiscale  
 per la mancata formalit◆ delle scritture contabili, e poi la confusione tra il concetto di attività◆ di  
 somministrazione di alimenti e bevande a pagamento con la raccolta pubblica di fondi, che  
 ◆ uno strumento per raggiungere il fine istituzionale di un◆ associazione e che, nel caso nostro,  
 serviva solo a pagare le spese di organizzazione e a creare un fondo cassa per lo svolgimento  
 delle attività◆ culturali dell◆ anno.</span></p> <p class="MsoNormal" style="text-align:  
 justify;"]><span style="font-family: &quot;Arial&quot;;&quot;sans-serif&quot;;" lang="IT">Insomma, ◆ come se la GdF dovesse qualificare tutte le feste patronali o sagre di  
 quartiere promosse da associazioni civili o religiose e in cui esista una semplice possibilit◆ di  
 ristoro come imprese commerciali che danno reddito tassabile. Nel nostro caso  
 l◆ atteggiamento intransigente e veramente ◆ fiscale◆ della GdF, fatto proprio dall◆ Agenzia  
 delle Entrate, ha messo i 5 membri del consiglio direttivo di fronte a una angosciosa scelta:  
 pagare subito una somma ridotta di 66.396 euro oppure ricorrere al giudice di merito rischiando,  
 in caso di sconfitta, di dover sborsare 115.468 euro pi◆ le spese.</span></p> <p  
 class="MsoNormal" style="text-align: justify;"]><span style="font-family:  
 &quot;Arial&quot;;&quot;sans-serif&quot;;" lang="IT">Sarebbe come scegliere se fermare uno  
 tsunami con i palmi delle mani oppure scappare. Esatto, scappare! Perch◆ non si trova altro  
 termine. Scappare dal disastro. Perch◆ 5 non sono solo persone, 5 sono le famiglie che  
 verrebbero investite dall◆ onda, quell◆ onda che per molti mesi questi 5 volevano cavalcare alla  
 ricerca della giustizia ma che 115.468 pensieri hanno ingigantito giorno dopo giorno, avvocato  
 dopo avvocato, consulente dopo consulente. Qualcuno non condivider◆ la scelta fatta dai 5, ma  
 forse con quel qualcuno ◆ possibile intavolare un confronto, mentre con l◆ Agenzia delle Entrate  
 no. O paghi o rischi. E rischi 115.468 euro veri, pi◆ le spese. Rischi almeno 25.000 euro a  
 testa. Rischiano operai, impiegati e cassintegrati che hanno solo organizzato FESTORIA senza  
 intascarsi nulla, come accertato. Rischiano 5 persone che erano entusiaste di organizzare una  
 festa per tutti. E nel 2014 le 5 persone e le loro famiglie non se la sentono di provare a fare gli  
 eroi, ma inconsapevolmente lo dovranno essere per racimolare i 553 euro al mese a testa da  
 versare fino all◆ estate 2016. Per aver organizzato FESTORIA. Per aver visto volti  
 sorridenti.</span></p> <p class="MsoNormal" style="text-align: justify;"]><span  
 lang="IT">-Circolo Culturale i Briganti-</span></p> <p>◆</p><div><a  
 href="http://www.artio.net/joomla-extensions/joomsef" style="font-size: 8px; visibility: visible;  
 display: inline;" title="JoomSEF: Joomla SEO component for SEF URLs">Joomla SEO powered  
 by JoomSEF</a></div>